



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Città Metropolitata di Napoli

SETTORE AA.GG. E DEMOGRAFICO SERVIZIO ELETTORALE

Responsabile: dott.ssa Paola Cocca
e-mail: elettoriale@pec.comune.marano.na.it

DETERMINAZIONE

Serv. Segreteria

N^ di Raccolta Generale

396

Data	Oggetto:
22/04/2022 N^ 68	Referendum popolari abrogativi 2022. Costituzione Ufficio Elettorale comunale ed autorizzazione al lavoro straordinario nel periodo intercorrente dal 18 aprile al 18 giugno 2022.

La presente determinazione è assunta ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 267/2000 (e sue integrazioni e modifiche), in aderenza allo Statuto ed ai Regolamenti del Comune di Marano di Napoli;
Il conferimento alla scrivente dell'incarico di Responsabile del Settore AA.GG. e Demografico, è avvenuto con Decreto commissariale n. 6 dell' 11.10.2021, ai sensi dell'art.109 del D.Lgs.267/2000;
Con deliberazione di C.S. n. 204 del 16.10.2018 è stato dichiarato lo stato di dissesto finanziario ex art. 246 D.Lgs.267/2000;
L'ultimo rendiconto della gestione è quello relativo all'anno 2020. Poiché tale rendiconto presenta un disavanzo di Amministrazione si rende applicabile l'art. 151 comma 5 del D.Lgs.267/2000;
L'ultimo bilancio di previsione approvato è quello relativo all'anno 2021 e triennale 2021/2023 (delibera della Commissione Straordinaria n. 37 del 22.10.2021)

ISTRUTTORIA

Tale procedimento è stato istruito dal Responsabile dell'Ufficio Elettorale il quale ne ha competenza trattandosi di atto assunto nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, ed in quanto non sussistono, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso che il Consiglio dei Ministri ha deliberato per la data del 12 giugno 2022 la convocazione dei comizi elettorali per i cinque referendum popolari abrogativi (dichiarati ammissibili con sentenze della Corte Costituzionale nn. 56 - 57 - 58 - 59 e 60 del 16 febbraio e 8 marzo 2022);

che, come previsto dall'articolo 34 comma 1 della legge 352/1970, sulla Gazzetta Ufficiale s.g. n. 82 del 07.04.2022 sono stati pubblicati i cinque Decreti del Presidente della Repubblica tutti sottoscritti in data 06.04.2022, con i quali sono stati indetti, per i giorni di domenica 12 giugno, come indicato con decreto del Ministro dell'Interno del 31/03/2022, i cinque referendum popolare abrogativi in materia di Giustizia:

- Riforma del CSM;
- Equa valutazione dei Magistrati;
- Separazione delle carriere dei Magistrati;
- Custodia cautelare;
- Abolizione della legge Severino;

che, per il corretto svolgimento di tutte le operazioni connesse e propedeutiche ai cinque quesiti referendari di cui sopra, risulta necessario autorizzare il personale dipendente addetto all'Ufficio Elettorale ad effettuare prestazioni lavorative straordinarie nel periodo intercorrente dal 18 aprile 2022 (55° giorno antecedente la votazione) al 18 giugno 2022 (5° giorno successivo alla votazione);

Ritenuto, pertanto, di dover costituire a tal fine l'**UFFICIO ELETTORALE COMUNALE** chiamando a farne parte il personale dipendente in misura tale da garantire il corretto funzionamento dello stesso;

Richiamato l'art. 15 del D.L. 18 gennaio 1993, n. 8, convertito con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993, n. 68, modificato da ultimo dalla legge 27 dicembre 2013, n.147 che testualmente recita:

«Art. 15 - Lavoro straordinario dei dipendenti comunali in occasione di consultazioni elettorali. 1. In occasione della organizzazione tecnica di consultazioni elettorali il personale dei comuni, addetto a servizi elettorali, può essere autorizzato dalla rispettiva amministrazione, anche in deroga alle vigenti disposizioni, ad effettuare lavoro straordinario entro il limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili, per il periodo intercorrente dal quindicesimo giorno antecedente la data delle consultazioni elettorali al quinto giorno successivo alla stessa data. Il limite medio di spesa si applica solo ai comuni con più di cinque dipendenti. 2. L'autorizzazione si riferisce al personale stabilmente addetto agli uffici interessati, nonché a quello che si intenda assegnarvi quale supporto provvisorio, con determinazione da adottare preventivamente e nella quale dovranno essere indicati i nominativi del personale previsto, il numero di ore di lavoro straordinario da effettuare e le funzioni da assolvere. La mancata adozione inibisce il pagamento dei compensi.»;

Dato atto che i Comuni sono tenuti ai sensi dell'art.15 del Decreto Legge 18.01.1993 n.8 convertito con modificazioni in legge 09.03.1993 n. 68 ad adottare, entro dieci giorni dalla convocazione dei comizi elettorali, il provvedimento di autorizzazione per il proprio personale ad effettuare le prestazioni di lavoro straordinario per le esigenze connesse all'organizzazione della macchina elettorale;

Letta la Circolare DAIT n. 29 del 08/04/2022 con la quale si richiamano le disposizioni e i primi adempimenti di maggiore urgenza per l'organizzazione dei procedimenti referendari;

Richiamata la Circolare DAIT n. 31 del 13/04/2022 che dispone che *“Nelle more di conoscere l'ammontare delle risorse relative alle consultazioni indicate in oggetto da destinare ai Comuni per il rimborso delle spese che saranno sostenute per lo svolgimento delle medesime, si chiede di voler informare predetti enti sulla necessità che, in via prudenziale, assumano impegni per lo svolgimento delle attività connesse alle predette consultazioni, nel limite delle assegnazioni disposte da questo Ministero per le consultazioni referendarie dell'anno 2020, tenendo comunque conto della situazione di contemporaneità di più quesiti referendari nonché della situazione attuale di riparto delle spese rispetto alle predette consultazioni.”*

Considerato che la remunerazione del personale impiegato nel rendere le prestazioni di lavoro straordinario è disciplinata dall'art.14 del C.C.N.L. 1998/2001, accordo di lavoro per il personale dipendente degli EE.LL., successivamente integrato dall' art. 38 del C.C.N.L. 14.09.2000 e che il lavoro straordinario elettorale, disciplinato dal successivo articolo 39, non concorre ai limiti di cui all'art. 14 del CCNL dell'1.4.1999.;

- **che** l'art. 18 del CCNL Funzioni Locali prevede tra i compensi aggiuntivi ai titolari di posizione organizzativa, i compensi per lo straordinario elettorale, ai sensi dell'art. 39, comma 2 e 3, del CCNL del 14.9.2000, solo nei casi nei quali vi sia l'acquisizione delle specifiche risorse collegate allo straordinario elettorale dai competenti soggetti istituzionali e nei limiti delle stesse, e comunque, per lo straordinario elettorale prestato nel giorno del riposo settimanale, ai sensi dell'art.39, comma 3, del CCNL del 14.9.2000, introdotto dall'art.16, comma 1, del CCNL del 5.10.2001;

- **che** l'art. 3 comma 83 della legge 24.12.2007 n. 24 (Finanziaria 2008) dispone che le Pubbliche Amministrazioni non possono erogare compensi per lavoro straordinario se non previa attivazione di sistemi di rilevazione automatica delle presenze

- **che** la circolare n^ 2/2020 pubblicata sul sito della Funzione Pubblica, contenente le linee guida per il lavoro agile nel pubblico impiego, da precise indicazioni circa la compatibilità tra lavoro da casa e prestazioni di lavoro straordinario. Essa recita quanto segue:

Si sottolinea che istituti quali prestazioni eccedenti l'orario settimanale, che diano luogo a riposi compensativi, prestazioni di lavoro straordinario, prestazioni di lavoro in turno notturno, festivo o feriale non lavorativo, che determinino maggiorazioni retributive, brevi permessi o altri istituti che comportino la riduzione dell'orario giornaliero appaiono difficilmente compatibili con la strutturazione del lavoro agile quale ordinaria modalità della prestazione lavorativa. Si ritiene, pertanto, conforme a normativa che una Pubblica Amministrazione non riconosca a chi si trova in modalità agile prestazioni di lavoro straordinario;

Ritenuto, per quanto sopra rilevato e considerato:

- di dover costituire l'Ufficio Elettorale Comunale in occasione delle consultazioni referendarie del 12 giugno 2022;
- di dover autorizzare il personale facente parte del costituendo ufficio elettorale ad eseguire il lavoro straordinario, nei limiti di cui prima è cenno, per il periodo intercorrente dal 18 aprile 2022 (55° giorno antecedente la votazione) al 18 giugno 2022 (5° giorno successivo alla votazione);
- di dover provvedere all'impegno spesa derivante dal presente atto;

Precisato che con atto successivo si provvederà ad impegnare le ulteriori disponibilità stanziare in bilancio, al fine di sostenere tutte le spese connesse al funzionamento dell'ufficio e allo svolgimento dei referendum, nel limite delle assegnazioni disposte da questo Ministero per le consultazioni referendarie dell'anno 2020, tenendo comunque conto della situazione di contemporaneità di più quesiti referendari nonché della situazione attuale di riparto delle spese rispetto alle predette consultazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modificazioni;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visti lo statuto comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità;

Visto l'art. 39 del C.C.N.L. stipulato il 14 settembre 2000, come modificato ed integrato dall'art. 16 del CCNL stipulato il 5 ottobre 2001;

Visto l'art. 18 del C.C.N.L. stipulato il 21 maggio 2018, che conferma le previsioni di cui sopra;

Visto l'art. 3, comma 83, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che testualmente recita: "Le pubbliche amministrazioni non possono erogare compensi per lavoro straordinario se non previa attivazione di sistemi di rilevazione automatica delle presenze";

Richiamata la Sentenza del Tribunale di Vicenza n. 223/2018 pubblicata il 04.05.2018 R.G. 1022/2017;

Richiamata la Sentenza del Tribunale di Pordenone n. 40/2018 pubblicata il 30.05.2018 R.G. 432/2017;

Richiamata la Sentenza del Tribunale di Ravenna n. 211/2018 pubblicata il 27.11.2018 R.G. 204/2017;

Il Responsabile dell'Istruttoria

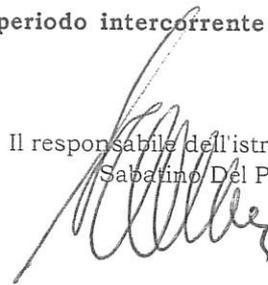
Dichiara di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neanche potenziale, con i destinatari del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dell'art.5 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Marano di Napoli;

Propone l'adozione di provvedimenti in conformità alla presente istruttoria, attestando, ai sensi della legge 241/90 (art.1) e nei limiti delle proprie responsabilità, la correttezza e veridicità degli atti predisposti:

Di costituire l'ufficio elettorale comunale e di autorizzare pertanto il personale, di cui al prospetto che segue, ad eseguire lavoro straordinario in occasione delle consultazioni referendarie indette con Decreto del

Presidente della Repubblica per domenica 12 e lunedì 13 giugno 2022, per il periodo intercorrente dal 18 aprile 2022 al 18 giugno 2022;

Il responsabile dell'istruttoria
Sabatino Del Prete



Il Responsabile del Settore AA.GG. e Demografico

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici del Comune di Marano di Napoli;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Richiamato il decreto commissariale n. 6 dell' 11.10.2021 di attribuzione degli incarichi relativi alla posizione organizzativa;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo statuto comunale;

Vista la Legge 19 giugno 2020, n. 59;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali ed in particolare:

- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- gli articoli 183 e 191 che disciplinano l'assunzione di impegni di spesa;

Vista la deliberazione della Commissione Straordinaria n. 37 del 22/10/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2021/2023;

Ritenuto di dover provvedere in merito, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n° 267/2000, fa propria l'istruttoria predisposta dall'incaricato ed approva la documentazione acquisita agli atti ed elencata in precedenza;

ATTESTA – ai sensi dell'art 147-bis del DLgs 267/2000, recato dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012 – la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità tecnico-contabile della formazione dell'atto;

ATTESTA, altresì, ai sensi della circolare regolamentare emanata in data 29 gennaio 2014 dal Segretario generale (prot. 18/2014):

1. la coerenza e non contraddittorietà dei dati riportati negli allegati e documenti posti a base del provvedimento;
2. la conformità dell'atto al programma di mandato, al Piano esecutivo di gestione, agli atti di programmazione e di indirizzo;
3. che l'adozione del presente provvedimento, oltre agli oneri economici riportati nel dispositivo, non produce riflessi economici indiretti sulla situazione economica e patrimoniale dell'ente;
4. che l'adozione del presente provvedimento è volta a garantire l'esercizio di una funzione fondamentale del Comune e che la spesa derivante dallo stesso verrà quantificata nella misura strettamente indispensabile a garantire l'assolvimento della predetta funzione fondamentale;
5. che saranno adempiute tutte le formalità e gli obblighi inerenti la pubblicazione ai sensi del D.L. 174/2012 e della l. 190/2012;

Dichiara di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neanche potenziale, con il destinatario del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dell'art.5 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Marano di Napoli;

D E T E R M I N A

di procedere all'adozione del presente provvedimento ai sensi della legge 241/90, ovvero di:

Costituire l'Ufficio Elettorale Comunale, chiamando a farvi parte i sotto indicati dipendenti di ruolo per l'espletamento delle mansioni indicate a fianco di ciascuno, autorizzandoli a prestare lavoro straordinario, per il periodo intercorrente dal 18 aprile 2022 (55° giorno antecedente la votazione) al 18 giugno 2022 (5° giorno successivo alla votazione), nei limiti indicati e previa timbratura temporale con i relativi codici identificativi:

NOMINATIVO		FUNZIONE
1	COCCA PAOLA	Responsabile Servizi Demografici COORDINATRICE delle attività referendarie
2	DEL PRETE SABATINO	Istruttore e gestione dei procedimenti dell'Ufficio elettorale - Revisione Straordinaria - Redazione verbali revisione - Rapporti con la Prefettura e con le Commissioni Circondariali - Gestione scrutatori, Presidenti di Seggio.
3	SCARPATO MARIO	Collaborazione in tutti i procedimenti del servizio elettorale - Revisione Straordinaria - Rapporti con i Comuni per la richiesta di certificati - Gestione dei procedimenti di rilascio tessere, stampa liste - Gestione elettori AIRE.
4	VENTRIGLIA STANISLAO	Attività d'anagrafe funzionali ai procedimenti elettorali.
5	CIARAMELLA FERDINANDO	Rilascio Carte d'identità cartacee ed elettroniche.
6	DEL PRETE MICHELE	Rilascio duplicati tessere - Notifica nomine.
7	TOMEIO ROMEO	Attività di Stato Civile funzionali ai procedimenti elettorali.
8	MOIO RAFFAELE	Attività di Stato Civile funzionali ai procedimenti elettorali.
9	PAPAROZZI MAURIZIO	Notifica atti: schede elettorali - nomine scrutatori e Presidenti di seggio.
10	LICCARDO GIULIANO	Attività d'anagrafe funzionali ai procedimenti elettorali.
11	CAIAZZO IMMACOLATA	Attività d'anagrafe funzionali ai procedimenti elettorali.
12	CARDINI GENNARO	Supporto rilascio CIE.
13	BELLOTTI MARIA ROSARIA	Consegna CIE e tessere elettorali e servizio uscierato.

Di autorizzare il predetto personale, in relazione alla funzione svolta, ad effettuare lavoro straordinario nel periodo intercorrente dal 18.04.2022 al 17.05.2022 (1^ fase) e dal 18.05.2022 al 18.06.2022 (2 fase) per le ore di lavoro straordinario a fianco di ciascuno segnato;

PERIODO DAL 18.04.2022 AL 17.05.2022	PERIODO DAL 18.05.2022 AL 18.06.2022
---	---

N.	COGNOME E NOME	INQ.	feriali 1° periodo	feriali 2° periodo	fest. o nott. 2° periodo	fest. e nott. 2° periodo	totale ore	importo
1	COCCA PAOLA	D1	10	25	13	2	€ 770,42	€ 770,42
2	DEL PRETE SABATINO	B5	25	40	14	1	1.075,12	€ 1.075,12
3	SCARPATO MARIO	B5	25	40	14	1	1.075,12	€ 1.075,12
4	VENTRIGLIA STANISLAO	C1	10	25	14	1	€ 705,90	€ 705,90
5	BELLOTTI MARIAROSARIA	A2	10	25	14	1	€ 600,00	€ 600,00
6	CAIAZZO IMMACOLATA	A2	10	25	14	1	€ 600,00	€ 600,00
7	TOMEIO ROMEO	C1	10	25	14	1	€ 705,90	€ 705,90
8	LICCARDO GIULIANO	B7-B3	10	25	14	1	€ 723,06	€ 723,06
9	DEL PRETE MICHELE	B7	10	25	14	1	€ 721,06	€ 721,06
10	MOIO RAFFAELE	B5	10	25	14	1	€ 682,42	€ 636,47

11	CARDINI GENNARO	A5	10	25	14	1	€ 636,47	€ 758,57
12	CIARAMELLA FERDINANDO	B7	10	25	14	1	€ 721,06	€ 721,06
13	PAPAROZZI MAURIZIO	B7	25	25	0	0	€ 691,50	€ 691,50
							totale	€ 9.708,03
							Cpdel	€ 2.310,51
							Irap	€ 825,18
							Totale complessivo	€ 12.843,72

di impegnare dalle disponibilità stanziare in bilancio, **al cap. 272/13 la somma di euro 9.708,03, al cap. 272/6 la somma di € 2.310,51 e al cap. 302/2 € 825,18 per un totale di € 12.843,72**, per la corresponsione del lavoro straordinario, che verrà effettuato dal personale costituente l'Ufficio Elettorale Comunale, sopra elencato, comprensivo degli oneri riflessi e Irap,

di dare atto che con successivo provvedimento si procederà ad individuare il personale di supporto provvisorio e ad autorizzarlo ad effettuare prestazioni straordinarie per gli adempimenti connessi con l'organizzazione tecnica della consultazioni referendaria, nei limiti e per il periodo di tempo previsti dall'art.15 del Decreto Legge 18.01.1993 n. 8 convertito, con modificazioni, dalla legge 19.03.1993 n. 68, come modificato dall'art.1 comma 400 lett.d) della legge 27.12.2013 n. 147;

di dare atto che la suddetta programmazione potrà essere oggetto, se necessario, di eventuali modifiche e/o integrazioni, da adottarsi mediante apposito atto, assicurando il pieno rispetto dei limiti orari previsti e dei limiti orari individuali;

di dare atto che si procederà con successivo provvedimento ad impegnare, ai sensi dell'art.183 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato al Decreto legislativo 118/2011, le disponibilità stanziare in bilancio, nel limite delle assegnazioni disposte da questo Ministero per le consultazioni referendarie dell'anno 2020, necessarie per sostenere tutte le attività connesse alle predette consultazioni;

di disporre, la trasmissione del presente provvedimento al Settore Economico Finanziario per l'acquisizione del prescritto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'Art. 151, comma 4, del D.Lgs 267/00;

di dare atto che in conformità del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on-line del sito web istituzionale;

di disporre che successivamente alla pubblicazione dell'atto all'albo pretorio, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n.33/2013;

Il Responsabile del Settore Demografico e AA.GG.
dott.ssa Paola Cocca

Paola Cocca

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario appone il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art 151 del D. Lgs. 267/2000.

Addi _____

Determinazione n° 62 del 22/11/22 Oggetto Strutturazione Elettorale ...

Capitolo (intervento - risorsa)

N° Impegno/Accertamento

Importo Euro

Il Responsabile del Settore
dott.

cap. 272.13 I. 1201/22 9.708,03

cap. 272/6 I. 1202/22 2.310,51

cap. 302/2 I. 1203/22 825,18

Roberto

[Signature]